

# Università Popolare: Incontro dei partners del Progetto Erasmus+



A Montecchio l'incontro delle delegazioni europee del progetto che vede tra i protagonisti l'Università Popolare La Sorgiva di Montecchio

**P**

ropiziato da belle giornate di sole (meteo favorevole non è condizione scontata in questa ca-

pricciosa primavera padana!) dal 27 al 30 aprile ha avuto luogo l'incontro montecchiese con i partners del Progetto europeo Erasmus+ "Les chemins du bleu en Europe".

La Rocca medievale ha ospitato i diversi momenti dell'incontro. Il seminario debutta ufficialmente la mattina del 28 aprile, con la stesura del grande tappeto transculturale blu, eredità di un precedente Progetto Europeo, cui questo Erasmus+ intende dare continuità, attraverso l'aggiunta di nuovi carrés fotografici del blu "proprio" del luogo di provenienza di ciascuna Associazione. Appare così una tessitura di immagini nelle quali il blu è richiamato da particolari di icone e affreschi rumeni, vetrate o dipinti francesi, azulejos portoghesi, ceramiche andaluse, decorazioni su maioliche toscane, mosaici ravennati, dettagli di paesaggi marini e urbani.

Un'intensa giornata di lavoro prende così l'avvio: collaudo degli strumenti operativi, valutazione dello stato di avanzamento dei lavori, scambio di informazioni, progettazione di lavori comuni.

Il concerto serale, "Canzoni dal mondo", offerto da Johnny & Adelmo - Chitarre vagabonde ha presentato l'occasione per dare il benvenuto ai partners europei da parte dell'Amministrazione comunale, rappresentata dall'assessore alla cultura Angela Marchetti.

Momento questo significativo di disseminazione delle finalità e dei contenuti in presenza di Associazioni montecchiesi, con cui vorremmo condividere queste esperienze e opportunità di apertura culturale.

Venerdì 29 è stata giornata dedicata all'incontro e alla conoscenza del patrimonio della nostra area geografica. Mantova, città d'arte, città d'acqua, capitale italiana della cultura 2016, che il Po non divide dal nostro territorio, ci è sembrata meta ideale per rappresentarlo.

Dov'è il blu?! E' nei cieli specchiati nelle acque, nelle celesti divinità che hanno trovato dimora nei palazzi mantovani. Da queste parti l'Olimpo non sta in cielo.

Palazzo Te, luogo di delizie e di svago, canta un inno all'amore sensuale: deità, ninfe, satiri, giganti festeggiano paganamente in un trionfo di prosperose nudità in chiave tutta padana.

Infine se è vero che l'uomo è ciò che mangia, allora il cibo è tanto le-

gato all'identità dell'uomo da non essere più un semplice oggetto nutriente, ma piuttosto una realtà ricca di valori, di simboli, di significati: il cibo è una realtà culturale.

Nella Pianura Padana, dove scorrono acqua e burro, la gastronomia è una cosa seria e con i sontuosi piatti della tavola ducale, in primis i tortelli di zucca, si è cercato di darne reale testimonianza.

Il colore blu, ancora una volta, dimostra di non essere un semplice fenomeno naturale e questo progetto permette di conoscerne le diverse espressioni, confrontarle, integrarle, parteciparle; dona il filo per tessere ricche trame tra i diversi Paesi, creare forti legami tra noi privilegiati cittadini d'Erasmus+, cittadini di un'Europa, che, nonostante i limiti e gli ostacoli di cui è disseminato il cammino dell'Unione, noi amiamo e a cui vogliamo portare un nostro contributo di fiducia e di amicizia.

